

l'umanità non sarebbe se stessa, né potrebbe dirsi autenticamente legata a Colui che l'ha creata; senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo, di cambiare l'esistente, di migliorare la situazione in cui si nasce e cresce. L'asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità.

Essa è la misura, anzi il laboratorio che fonde insieme le virtù della giustizia e della prudenza, della forza e della temperanza. La responsabilità è disponibilità all'altro e alla speranza, è apertura all'Altro e alla felicità. Responsabilità significa andare oltre la propria libertà per accogliere nel proprio orizzonte la vita di altre persone. Senza responsabilità, libertà e vita sono destinate a entrare in conflitto tra loro; rimangono, comunque, incapaci di esprimersi pienamente.

Dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in

atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non cedibile. Solo considerando la "persona" come "fine ultimo" sarà possibile rigenerare l'orizzonte sociale ed economico, politico e culturale, antropologico, educativo e mediale.

L'esercizio pieno della libertà richiede la Verità: se desideriamo servire la vita con vera libertà occorre che i cristiani e tutti gli uomini di buona volontà s'impegnino a conoscere e far conoscere la Verità che sola ci rende liberi veramente. Così potremo accogliere con gioia "ogni vita umana, unica e irripetibile, che vale per se stessa, costituisce un valore inestimabile (Papa Francesco, 25 marzo 2020, a 25 anni dall'Evangelium vitae).

Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l'invito del Magistero: "Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!".

Roma, 23 settembre 2020

*Il Consiglio Episcopale
Permanente della Conferenza
Episcopale Italiana*

l'umanità non sarebbe se stessa, né potrebbe dirsi autenticamente legata a Colui che l'ha creata; senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo, di cambiare l'esistente, di migliorare la situazione in cui si nasce e cresce. L'asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità.

Essa è la misura, anzi il laboratorio che fonde insieme le virtù della giustizia e della prudenza, della forza e della temperanza. La responsabilità è disponibilità all'altro e alla speranza, è apertura all'Altro e alla felicità. Responsabilità significa andare oltre la propria libertà per accogliere nel proprio orizzonte la vita di altre persone. Senza responsabilità, libertà e vita sono destinate a entrare in conflitto tra loro; rimangono, comunque, incapaci di esprimersi pienamente.

Dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in

atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non cedibile. Solo considerando la "persona" come "fine ultimo" sarà possibile rigenerare l'orizzonte sociale ed economico, politico e culturale, antropologico, educativo e mediale.

L'esercizio pieno della libertà richiede la Verità: se desideriamo servire la vita con vera libertà occorre che i cristiani e tutti gli uomini di buona volontà s'impegnino a conoscere e far conoscere la Verità che sola ci rende liberi veramente. Così potremo accogliere con gioia "ogni vita umana, unica e irripetibile, che vale per se stessa, costituisce un valore inestimabile (Papa Francesco, 25 marzo 2020, a 25 anni dall'Evangelium vitae).

Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l'invito del Magistero: "Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!".

Roma, 23 settembre 2020

*Il Consiglio Episcopale
Permanente della Conferenza
Episcopale Italiana*



CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

San Donato Milanese
O.D.V.



San Donato Milanese, 7 febbraio 2021

Il Centro Aiuto alla Vita di San Donato Milanese, in occasione della 43ª Giornata dedicata alla Vita, coglie l'occasione per ringraziare ed informare i suoi sostenitori che le loro generose offerte ci hanno permesso, anche in questo anno difficile a causa del Covid, di aiutare concretamente le mamme in difficoltà che si rivolgono a noi.

È stato un anno molto duro per tutti, sia per noi che per chi si aspetta il nostro aiuto. Infatti, le mamme che hanno bisogno e che vivono fuori dal nostro Comune, per motivi di sicurezza, non sono potute e ancora non possono, almeno nel momento in cui scriviamo, rivolgersi direttamente a noi.

Tuttavia aiutandoci con grande impegno, è intervenuta la Protezione Civile con la distribuzione dei generi di prima necessità, quali latte e pannolini.

Insieme alla Protezione Civile ringraziamo anche la Croce Rossa, la Fondazione Rava che ha offerto medicinali da banco che abbiamo potuto distribuire, e la nostra Amministrazione Comunale che durante la Festa Patronale ci ha premiato con una targa di riconoscimento che, per noi, ha grande significato e approvazione da parte della nostra Comunità, è un segno che aggiunge forza per continuare.

Vogliamo comunicarvi anche che abbiamo potuto mantenere la sede dello Spazio Bimbi (attualmente chiusa) in quanto, la proprietaria, per venirci incontro, ha diminuito le spese di affitto, e per non rinunciare a questo locale, noi volontarie ci siamo autotassate ogni mese per pagarlo. È stato chiuso anche il nostro sportello Cav presso l'Ospedale Predabissi.

Nonostante tutte queste difficoltà siamo felici di aver continuato il nostro impegno in favore delle mamme che ci chiedono sempre più aiuto anche grazie ai contributi ricevuti. Ancora grazie a tutti quelli che con il loro contributo si sentono, insieme a noi, coinvolti nella responsabilità dell'accoglienza della vita nascente.

Un sincero grazie ed un saluto a tutti voi.

Il Presidente: **RITA PALETTA SGUBINI**

RENDICONTO CONSUNTIVO ANNO 2020

ENTRATE

- Quote societarie	€ 1.380,00
- Offerte da terzi	€ 19.734,80
- Giornata della Vita	€ 17.248,10
- Contributi pubblici e vari	€ 11.533,89

TOTALE ENTRATE € 49.896,79

USCITE

- Assicurazioni	€ 1.305,07
- Spese generali Sede	€ 6.288,39
- "Spazio bimbi" - Via Isonzo, 40 S.D.	€ 10.228,61
- Assistenza diretta (Sussidi, latte, pannolini)	€ 31.062,95

TOTALE USCITE € 48.885,02

AVANZO D'ESERCIZIO: € 1.011,77



CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

San Donato Milanese
O.D.V.



San Donato Milanese, 7 febbraio 2021

Il Centro Aiuto alla Vita di San Donato Milanese, in occasione della 43ª Giornata dedicata alla Vita, coglie l'occasione per ringraziare ed informare i suoi sostenitori che le loro generose offerte ci hanno permesso, anche in questo anno difficile a causa del Covid, di aiutare concretamente le mamme in difficoltà che si rivolgono a noi.

È stato un anno molto duro per tutti, sia per noi che per chi si aspetta il nostro aiuto. Infatti, le mamme che hanno bisogno e che vivono fuori dal nostro Comune, per motivi di sicurezza, non sono potute e ancora non possono, almeno nel momento in cui scriviamo, rivolgersi direttamente a noi.

Tuttavia aiutandoci con grande impegno, è intervenuta la Protezione Civile con la distribuzione dei generi di prima necessità, quali latte e pannolini.

Insieme alla Protezione Civile ringraziamo anche la Croce Rossa, la Fondazione Rava che ha offerto medicinali da banco che abbiamo potuto distribuire, e la nostra Amministrazione Comunale che durante la Festa Patronale ci ha premiato con una targa di riconoscimento che, per noi, ha grande significato e approvazione da parte della nostra Comunità, è un segno che aggiunge forza per continuare.

Vogliamo comunicarvi anche che abbiamo potuto mantenere la sede dello Spazio Bimbi (attualmente chiusa) in quanto, la proprietaria, per venirci incontro, ha diminuito le spese di affitto, e per non rinunciare a questo locale, noi volontarie ci siamo autotassate ogni mese per pagarlo. È stato chiuso anche il nostro sportello Cav presso l'Ospedale Predabissi.

Nonostante tutte queste difficoltà siamo felici di aver continuato il nostro impegno in favore delle mamme che ci chiedono sempre più aiuto anche grazie ai contributi ricevuti. Ancora grazie a tutti quelli che con il loro contributo si sentono, insieme a noi, coinvolti nella responsabilità dell'accoglienza della vita nascente.

Un sincero grazie ed un saluto a tutti voi.

Il Presidente: **RITA PALETTA SGUBINI**

RENDICONTO CONSUNTIVO ANNO 2020

ENTRATE

- Quote societarie	€ 1.380,00
- Offerte da terzi	€ 19.734,80
- Giornata della Vita	€ 17.248,10
- Contributi pubblici e vari	€ 11.533,89

TOTALE ENTRATE € 49.896,79

USCITE

- Assicurazioni	€ 1.305,07
- Spese generali Sede	€ 6.288,39
- "Spazio bimbi" - Via Isonzo, 40 S.D.	€ 10.228,61
- Assistenza diretta (Sussidi, latte, pannolini)	€ 31.062,95

TOTALE USCITE € 48.885,02

AVANZO D'ESERCIZIO: € 1.011,77

CALENDARIO AVVISI

Domenica 7 febbraio - Penultima dopol'Epifania

Gionata nazionale per la vita

S. Messe ore 8.30 – 9.30 (GNIGNANO) – 9.30 (FONTANA)
11.00 – 18.00

Lunedì 8 febbraio - S. Gerolamo Emiliani

Ore 8.00 S. Messa

Martedì 9 febbraio

Ore 8.00 S. Messa

Mercoledì 10 febbraio - S. Scolastica

Ore 8.00 S. Messa

Giovedì 11 febbraio - B. Vergine Maria di Lourdes

Giornata mondiale del Malato

Ore 8.00 S. Messa

Ore 15.30 Rosario per i Malati

Ore 16.00 S. Messa per i Malati

Venerdì 12 febbraio

Ore 8.00 S. Messa

Sabato 13 febbraio

Dalle 15.30 alle 18.00 Confessioni

Ore 18.00 S. Messa vigilare

SEGRETERIA PARROCCHIA: **LUNEDÌ e GIOVEDÌ MATTINA** ore 9.00-12.00
e **SABATO POMERIGGIO** ore 15.30-18.00

Parrocchia - Segreteria: **02.90733020** (aperta prima e dopo le S. Messe) - Oratorio: **02.90730073**

Sito: **www.parcchiasanvittore.com** - Oratorio: **oratorio.locatetriulzi@gmail.com**

La Tenda

7 Febbraio 2021

Parrocchia di San Vittore
Locate di Triulzi



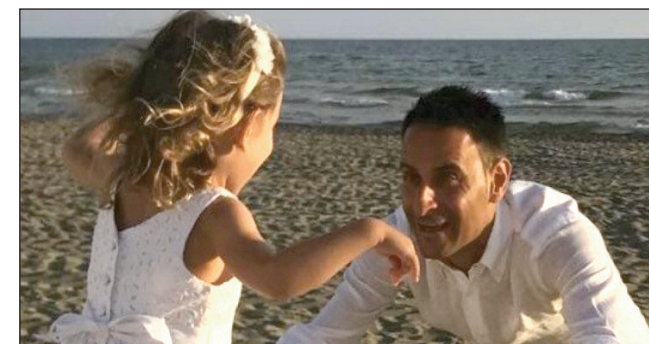
“Libertà e vita”: il messaggio per la giornata della vita 2021

Pubblichiamo il Messaggio che il Consiglio Episcopale Permanente della CEI ha preparato per la 43a Giornata Nazionale per la Vita che si celebrerà il 7 febbraio 2021 sul tema “Libertà e vita”.

La pandemia ci ha fatto sperimentare in maniera inattesa e drammatica la limitazione delle libertà personali e comunitarie, portandoci a riflettere sul senso profondo della libertà in rapporto

alla vita di tutti: bambini e anziani, giovani e adulti, nascituri e persone in fin di vita. Nelle settimane di forzato lockdown quante privazioni abbiamo sofferto, specie in termini di rapporti sociali!

Nel contempo, quanta reciprocità abbiamo respirato, a riprova che la tutela della salute richiede l'impegno e la partecipa-



zione di ciascuno; quanta cultura della prossimità, quanta vita donata per far fronte comune all'emergenza!

Qual è il senso della libertà? Qual è il suo significato sociale, politico e religioso? Si è liberi in partenza o lo si diventa con scelte che costruiscono legami liberi e responsabili tra persone? Con la libertà che Dio ci ha do-

nato, quale società vogliamo costruire?

Sono domande che in certe stagioni della vita interpellano ognuno di noi, mentre torna alla mente il messaggio chiaro del Vangelo: “Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi” (Gv 8,31-32). I discepoli di Gesù sanno che la libertà si può perdere, fino a trasformarsi in catene: “Cristo ci ha liberati – afferma san Paolo – perché restassimo liberi; state saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù” (Gal 5,1).

Una libertà a servizio della vita

La Giornata per la Vita 2021 vuol essere un'occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo “strumento” per raggiungere il bene proprio e degli altri, un bene strettamente interconnesso. A ben pensarci, la vera questione umana non è la libertà, ma l'uso di essa. La libertà può distruggere se stessa: si può perdere! Una cultura pervasa di

diritti individuali assolutizzati rende ciechi e deforma la percezione della realtà, genera egoismi e derive abortive ed eutanasiche, interventi indiscriminati sul corpo umano, sui rapporti sociali e sull'ambiente. Del resto, la libertà del singolo che si ripiega su di sé diventa chiusura e violenza nei confronti dell'altro. Un uso individualistico della libertà porta, infatti, a strumentalizzare e a rompere le relazioni, distrugge la “casa comune”, rende insostenibile la vita, costruisce case in cui non c'è spazio per la vita nascente, moltiplica solitudini in dimore abitate sempre più da animali ma non da persone. Papa Francesco ci ricorda che l'amore è la vera libertà perché distacca dal possesso, ricostruisce le relazioni, sa accogliere e valorizzare il prossimo, trasforma in dono gioioso ogni fatica e rende capaci di comunione (cfr. Udienza 12 settembre 2018).

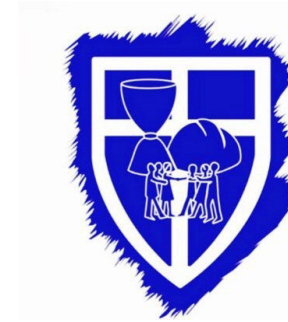
Responsabilità e felicità

Il binomio “libertà e vita” è inscindibile. Costituisce un'alleanza feconda e lieta, che Dio ha impresso nell'animo umano per consentirgli di essere davvero felice. Senza il dono della libertà

OGNI AIUTO È PREZIOSO

Dio ama chi dona con gioia

2Cor 9,7



WE WANT YOU!

GRUPPO VOLONTARI ORATORIO

I nostri ragazzi hanno bisogno di te!

Cortilai, pulizie, manutenzione, doposcuola, bar, catechismo, protocolli anti-COVID...

Aiutaci a rendere l'oratorio ancora più accogliente!

PER DARE LA TUA DISPONIBILITÀ CONTATTA IL SEMINARISTA ANGELO
O LASCIA IL TUO NUMERO IN SEGRETERIA DELL'ORATORIO